



Istituto Comprensivo Statale “FRANCESCO BERNI”
Piazza A. La Marmora, 1 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573/800680 Fax 0573/803473
Codice Ministeriale: PTIC81800Q - Codice Fiscale: 80009210479
e-mail: ptic81800q@istruzione.it - Posta certificata: ptic81800q@pec.istruzione.it
www.iclamporecchio.it

A tutti i docenti della Scuola Primaria
Agli Atti d'Ufficio
Sito

OGGETTO: Indicazioni in relazione all'organizzazione degli ambienti scolastici e delle aule.

Con la presente, si comunicano ai docenti in intestazione le indicazioni fornite dal RSPP dott. Ottanelli Alessandro in merito all'organizzazione degli ambienti scolastici e delle aule, per l'avvio dell'a.s. 2020/21.

Sulla base del Verbale n. 94 del 07.07.2020 del CTS, l'area statica dedicata alla “zona banchi” all'interno di ogni aula dovrà essere così predisposta:

1. Il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, in situazione di staticità, sia con lo studente in posizione laterale sia con quello situato “di fronte e di spalle”;
2. Per la “zona cattedra” resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella “zona interattiva” della cattedra, identificata tra la cattedra medesima e il banco dello studente più prossimo;
3. La distanza laterale tra un banco e l'altro, misura 50 x 70 banchi rettangolari, dovrà essere di 30 cm, mentre per i banchi del SZ vale il distanziamento di 1 metro da bocca a bocca, in quanto la loro base ha una lunghezza maggiore rispetto ai banchi standard (99 cm oppure 83 cm);
4. I banchi possono essere disposti su più file parallele. Essenziale è calcolare, dopo ogni 2/3 file, lo spazio di 1 metro per la via di fuga.

L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento (bagno, spostamento da un ambiente all'altro) e in generale in tutte quelle situazioni, statiche o dinamiche, nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento di 1 metro tra le rime buccali.

Per ottenere lo spazio necessario al distanziamento prescritto, sarà necessario svuotare alcune classi del loro corredo scolastico (buchette e armadi) e collocarlo al di fuori delle aule stesse al posto degli attaccapanni.

Altri arredi saranno sistemati nelle aule di sostegno, archivio o dove sarà possibile. Personale dell'Amministrazione comunale provvederà allo svolgimento di tali attività.

Per tornare a scuola più consapevoli e responsabili, sono state comunicate ai genitori e agli alunni **LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO IN SICUREZZA** indicate nel documento del Comitato Tecnico Scientifico .

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.

2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca. Si precisa che la scuola non potrà fornire le mascherine. Ad ora, le norme del CTS prevedono che sia usata solo per gli spostamenti all'interno e fuori dall'aula (bagno, corridoio, mensa).
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Entro il 27 agosto 2020, data in cui il RSPP verificherà l'adeguata predisposizione dei banchi effettuata dalle insegnanti di ogni classe, le interessate dovranno aver già organizzato le proprie aule in base alle indicazioni sopra scritte. Pertanto sarà necessario che, in base ad accordi interni ad ogni modulo, le insegnanti si rechino alla scuola primaria in tempi utili e dopo accordi telefonici con Tabani e Giuntoli, per provvedere all'organizzazione delle proprie aule.

Condividendo il sacrificio che Vi stiamo chiedendo, ringraziamo anticipatamente per la disponibilità e la collaborazione che non è mai mancata. Tutto ciò per avviare nel modo più sereno possibile il nuovo anno scolastico, con la consapevolezza che non sarà dei più semplici, ma se lo sapremo affrontare con l'unità degli intenti tutto potrà essere più risolvibile.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giulia Angela Iozzelli
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del D. Lgsv 39/93, art. 3 comma 2)